

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

LIQUIDAZIONE INTERESSI ATTO DI PIGNORAMENTO DITTA F.LLI D'ANDRIA.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 9 (nove) del mese di aprile, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce :

La Societa' F.Ili D'Andria, al fine di ottenere il pagamento di proprie fatture emesse a carico dell'AMAT negli anni tra il 1989 e il 1992, a fronte di forniture di parti di ricambi per autobus, promosse azione giudiziaria nei confronti dell'AMAT;

La suddetta azione porto' al pignoramento presso il Cassiere Monte dei Paschi di Siena di tutte le somme dallo stesso dovute o debende dall'AMAT, fino alla concorrenza di lire 480.000.000;

Successivamente, precisamente in data 05/04/1995, il Giudice dell'esecuzione emise ordinanza di assegnazione delle somme sotto elencate:

- lire 468.698.289 a saldo del credito originario, ivi comprese lire 45.574.045 per interessi sino all'1/03/1995, nonche' lire 2.440.755 per spese e competenze liquidate nell'ordinanza ex art. 186 ter c.p.c., per spese di registrazione ed altro, per diritti successivi, per I.V.A. e C.A.P.;
 - lire 5.685.885 per diritti e onorari agli avvocati De Feis e Carucci, per spese di esecuzione, per rimborso forfettario delle spese generali ex art.15 T.P., per I.V.A. e C.A.P.;
 - lire 1.432.030 per spese successive alla notifica dell'ordinanza di assegnazione;
 - lire 655.452 per diritti successivi alla notifica dell'ordinanza di assegnazione;
- lire 20.000 per rimborso spese al Monte dei Paschi di Siena, nella sua qualita' di terzo pignorato, a titolo di rimborso spese;
- interessi legali sulla sorte capitale, a partire dall'1/03/1995 e sino al soddisfo (24/04/1995), calcolati dal Monte dei Paschi di Siena in lire 6.259.920;

Il cassiere Monte dei Paschi di Siena, in forza del provvedimento del Giudice dell'esecuzione, esegui' il pagamento delle somme sopra specificate fino a concorrenza dell'importo pignorato, pari a lire 480.020.000.

In tale limite non trovo', pero', capienza, l'intero importo liquidato dal giudice a titolo di interessi dovuti dal 1/3/95 al 24/4/95, calcolato, come gia' sopra precisato, in lire 6.259.920, bensì una sua parte, pari a lire 3.528.344.

Successivamente la societa' D'Andria fece pervenire nota (prot. n. 11221/97) con la quale richiese la differenza degli interessi corrisposti dal Monte dei Paschi di Siena e quelli liquidati dal Giudice dell'esecuzione, pari a lire 2.731.576.

L'Ufficio Ragioneria ha verificato i conteggi degli interessi fatturati ed ha constatato che la differenza richiesta e' realmente dovuta, pertanto si propone di liquidare la somma richiesta, anche al fine di evitare aggravio di spese legali.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udita la relazione del Direttore generale;
- visti gli atti;

- vista la deliberazione n. 181 del 15/06/1995;
- ritenuta condivisibile la proposta del Direttore generale;
- visto il D.P.R. n. 902/86, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento in favore della ditta F.lli D'Andria s.n.c. della somma complessiva di lire 2.731.576;
- di porre la suddetta spesa a carico del bilancio di previsione economico annuale 1998, alla voce "Interessi passivi ritardati pagamenti a fornitori" del mastro "Interessi su altri debiti".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



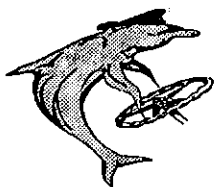
IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il
- 9 APR. 1998

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. Ruffa
(Semeraro Ruffa)



Taranto, li 17/aprile/1998

Prot. n° : Dir/ 1071/98

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 9 aprile 1998 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 92 - 96.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

DL
20/4/98

Taranto, li 07 ottobre 1997.

Corrispondenza interna prot. n. _____

AI
DIRIGENTE
AMMINISTRATIVO
Dottor Carallo Pietro

S E D E

Oggetto : nota prot. 11221/97 Ditta F.Ili D'Andria.

In riferimento alla nota in oggetto indicata, riguardante la richiesta di interessi di mora per ritardati pagamenti, Le comunico che la copia verde della fattura n. 422 del 06.12.1995 di £ 2.731.576, a saldo degli interessi legali dell'atto di pignoramento del Pretore di Taranto del 05.04.1995, non è mai pervenuta presso questo Ufficio Ragioneria.

Da verifiche contabili effettuate, è emerso che l'importo della suindicata fattura corrisponde alla differenza tra gli interessi dovuti alla Ditta F.Ili D'Andria, per il periodo 01.03.1995 - 24.04.1995 pari a £ 6.259.920, e quelli corrisposti dalla ns. Tesoreria il 24.04.1995 pari a £ 3.528.344.

- Interessi atto pignoramento F.Ili D'Andria periodo 01.03.1995 - 24.04.1995

Capitale	tasso	gg.	Interessi
423.124.233	10%	54	6.259.920
- Interessi già corrisposti dalla ns. Tesoreria			<u>3.528.344</u>
Interessi dovuti come da fattura n. 422/95			2.731.576

Con osservanza.

IL CAPO UFFICIO RAGIONERIA
(Sig. Giuseppe Di Corrado)

